



ANCE Lombardia - FeNeal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil Lombardia

Milano, 11 ottobre 2016

Alle PRESIDENZE
Enti Scuola ed Enti Unificati
Regione Lombardia

Loro sedi

Spettabili Presidenze,

facendo seguito alla lettera del 9 maggio scorso, Vi informiamo che abbiamo richiesto ai professionisti, da Voi suggeriti, e in base alle indicazioni da Voi tutti pervenute, delle proposte operative per l'aggiornamento del modello organizzativo e gestionale di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Vi ricordiamo che la dotazione di un modello organizzativo e gestionale è obbligatorio per gli enti accreditati in Regione Lombardia. Vi ricordiamo inoltre che tale modello va aggiornato man mano che la legislazione nazionale individua nuove tipologie di reati ed anche quando si verificano modifiche organizzative all'interno dell'ente, come nel nostro caso la fusione per integrazione di scuola e cpt.

Tutto ciò premesso, questa Presidenza, tenuto conto dei principi di buona amministrazione e delle indicazioni contrattuali di contenimento dei costi del sistema paritetico, ha valutato di individuare quale proposta regionale per l'adeguamento del modello organizzativo e gestionale di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 degli enti paritetici lombardi, quella che presenta le seguenti caratteristiche: risponde alle esigenze di aggiornamento delle scuole, è la più aderente ai requisiti richiesti dall'accreditamento in Regione Lombardia, permette di essere finanziata con le risorse di Fondimpresa a valere sul progetto Formedil O.R.M.E. Avviso 5/2015 "competitività".

La proposta è pensata per coinvolgere tutti gli enti paritetici in indirizzo, anche quelli che non hanno manifestato l'interesse ad aderire all'Avviso nella prima fase di raccolta della manifestazione di interesse, tenuto conto della valenza formativa dell'iniziativa e dell'obiettivo di qualificare e/o aggiornare una risorsa interna che possa operare con maggior competenza sul tema specifico direttamente all'interno dell'ente.

La docenza sarà affidata all'ing. Monica Perego di Consultia Srl.

Il modello di lavoro proposto, attraverso soluzioni di formazione, al posto di quelle di consulenza, ha la finalità di:

- favorire la crescita professionale dei partecipanti all'iniziativa, aumentando la loro autonomia e capacità di gestione del modello;
- favorire lo scambio di lavoro e di esperienze tra i partecipanti;

- rendere i costi dell'iniziativa accessibili a tutti gli enti (il progetto prevede come unica spesa il costo della trasferta del personale in formazione, dal momento che la docenza è coperta dal finanziamento di Fondimpresa).

La soluzione si articola su cinque giornate: tre di queste sono finalizzate all'adeguamento del modello (estensione dei reati ed estensione del perimetro del Modello a seguito dell'assorbimento dei CPT); le restanti due sono di approfondimento; tutto il percorso sarà approfondito in relazione a quanto richiesto dalla disciplina regionale in materia di accreditamento.

1. Estensione ai nuovi reati D.lgs 231.2001	Referenti degli enti che supportano l'estensione del Modello	8 ore
2. Estensione del D.lgs 231.2001 per i servizi svolti dal CPT	Referenti degli enti che supportano l'estensione del Modello	16 ore
3. I requisiti della applicazione del D.lgs 231.2001 per gli enti accreditati in Regione Lombardia	Referenti degli enti che supportano l'estensione del Modello ed aggiornano la piattaforma 231 della Regione Lombardia	8 ore
4. Integrazione del Modello D.lgs 231 con il Sistema qualità dell'ente	Referenti degli enti che supportano l'estensione del Modello e seguono il sistema qualità (ISO 9001) dell'ente	8 ore

Nel corso delle prime tre giornate di formazione in particolare si tratterà del tema:

- della mappatura delle aree a rischio
- dell'eventuale conseguente revisione del modello e delle procedure

Le attività d'aula alterneranno formazione teorica ed applicazione pratica, con casi ed esempi tratti dal settore della formazione e dalla documentazione della Regione Lombardia in materia di applicazione del D.lgs 231.2001 per gli enti accreditati (formazione e servizi al lavoro). Durante il percorso di formazione, si partirà da modelli base, che verranno adattati alle specificità di ogni singolo ente.

Le cinque giornate saranno calendarizzate nei mesi di gennaio e febbraio; per quanto concerne, invece, l'adesione formale al progetto la manifestazione di interesse, di cui si allega copia, va compilata e inoltrata, via posta elettronica, alla segreteria del Formedil Lombardia entro e non oltre il 21 ottobre 2016.

Confidando nella bontà dell'iniziativa e certi di aver messo a disposizione del sistema paritetico edile della Lombardia una valida proposta per il conseguimento dell'auspicato obiettivo cogliamo l'occasione per formulare i migliori saluti.

IL PRESIDENTE

Valentino Carboncini



IL VICE PRESIDENTE

Roberto Bocchio



Allegati c.s.